
Coronavirus Covid-19: mons. Prastaro (Asti), “ci ha fatto perdere quelle sicurezze che danno ordine e serenità alla nostra vita”

A seguito dell'emergenza coronavirus Covid-19 e alle conseguenti limitazioni “sono giorni che cerchiamo di rendere ‘normali’ in un tempo che di normale ha ben poco, questo virus sconosciuto ci ha fatto perdere quelle sicurezze che danno ordine e serenità alla nostra vita”. Lo ha scritto il vescovo di Asti, mons. Marco Prastaro, nel messaggio inviato alla diocesi per la Quaresima 2020. “Il messaggio quaresimale era già pronto”, rivela il presule: “Lo avevo pensato con calma, lo avevo scritto, riletto, limato qua e là ed infine messo ‘in bella’ e salvato sul file ‘Quaresima 2020’ per essere stampato al momento buono. Nel frattempo, il coronavirus fa la sua comparsa anche in Italia contagiando persone, alcune delle quali, purtroppo, muoiono”. Il Mercoledì delle Ceneri, “per molti, anche per chi magari nelle pratiche religiose tende al tiepido, è un giorno importante, da celebrare, un giorno per digiunare e pregare e riconoscere che la nostra vita senza Dio è come la cenere che con un soffio si dissolve”. “Un Mercoledì delle Ceneri”, quello celebrato ieri, prosegue mons. Prastaro, che è diventato “particolare per qualcosa che mai era successo: le funzioni sono rinviate a domenica, nessuna Messa delle ceneri!”. Poi, proponendo il testo pensato come messaggio quaresimale, il vescovo sottolinea che “in questo tempo complesso che la nostra società vive mi chiedo quale possa essere una conversione da operare per essere come Dio ci ha voluto. Ritengo che il nostro impegno quaresimale possa avere come obiettivo il ritornare a ‘sentire’ secondo il cuore di Dio. Paradossalmente direi: tornare a sentire col cuore di Dio per essere più umani”. “Il sentiero che la Chiesa ci addita è fatto, come sempre, di preghiera, digiuno e carità”, ricorda il vescovo che augura “buon cammino a tutti. Che il grande cuore divino del Signore renda umani i nostri piccoli cuori”.

Alberto Baviera